



MONETE • 1
collana diretta da
Lucia Travaini

Lucia
Travaini

3 marzo 1881: *Buon giorno! Le mie passioni numismatiche non son sbollite!* Così scriveva Vittorio Emanuele, undicenne, al Colonnello Egidio Osio, suo governatore, direttore di studi e vero padre numismatico.

E, 65 anni dopo, così scriveva, il 9 maggio del 1946, il vecchio re al presidente del Consiglio Alcide De Gasperi al momento di lasciare per sempre l'Italia alla volta dell'Egitto:

Signor Presidente, lascio al popolo italiano la collezione di monete che è stata la più grande passione della mia vita.

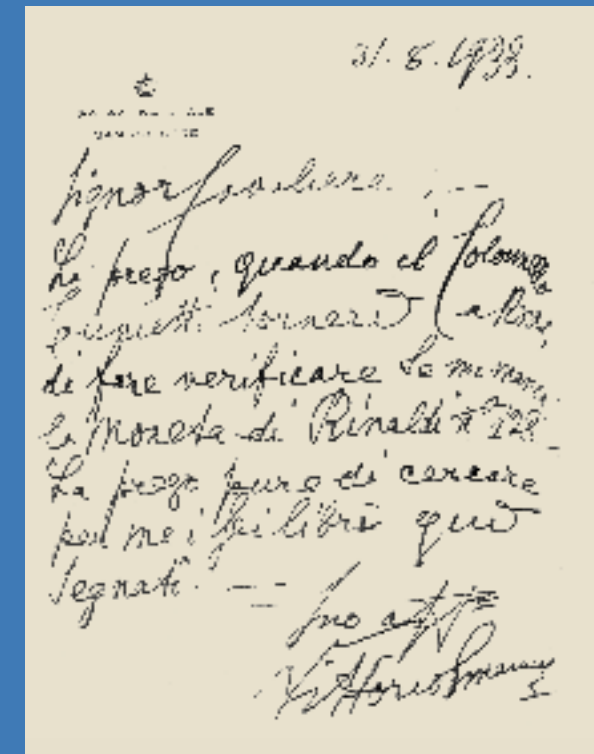
Questa grande passione numismatica durata più di 65 anni ha lasciato frutti importanti. Vittorio Emanuele non fu solo un collezionista da tempo libero, ma a suo modo uno studioso serio e profondo, e la sua attività ha lasciato un segno indelebile nel campo della numismatica italiana.

Lucia Travaini insegna numismatica medievale e moderna all'Università Statale di Milano; ha lavorato all'Università di Cambridge con Philip Grierson, scrivendo con lui il volume 14 del *Medieval European Coinage*. Tra le sue monografie, *La monetazione nell'Italia normanna* (Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma, 1995), *Monete, mercanti e matematica. Le monete medievali nei trattati di aritmetica e nei libri di mercatura* (Jouvence, Roma, 2003). Tra i riconoscimenti ricevuti, il "jeton de vermeil" della Société Française de Numismatique (Parigi 1999) e il "prix quinquennal" del Cercle d'Études Numismatiques (Bruxelles 2004).

Storia di una passione
Vittorio Emanuele III e le monete

Lucia Travaini

Storia di una passione Vittorio Emanuele III e le monete



EDIZIONI QUASAR